

Procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010 per il settore concorsuale 10/D1- Storia antica – settore scientifico disciplinare L-ANT/02 – Storia greca, presso il Dipartimento di Culture e Civiltà dell'Università di Verona – Bando D.R. 6561/2019 Prot. n. 246317 del 04/07/2019, avviso pubblicato su G.U. IV serie speciale n. 53 del 5/07/2019.

## RELAZIONE RIASSUNTIVA

La Commissione di valutazione della procedura di selezione per la copertura di 1 posto di ricercatore a tempo determinato si riunisce il giorno 3/10/2019, alle ore 9.00 presso il Dipartimento di Culture e Civiltà dell'Università di Verona, ed è così composta:

Prof.sa Luisa Prandi	Università di Verona	Presidente
Prof.sa Serena Bianchetti	Università di Firenze	Componente
Prof. Massimo Nafissi	Università di Perugia	Segretario

I commissari procedono alla stesura della relazione riassuntiva.

La Commissione, sempre presente al completo, si è riunita nei giorni 3/09/2019, in via telematica, e 2/10/2019 e 3/10/2019 in presenza presso il Dipartimento di Culture e Civiltà dell'Università di Verona.

Nella **prima riunione** (Verbale 1) la Commissione ha provveduto ad eleggere Presidente e Segretario attribuendo tali funzioni rispettivamente alla Prof.sa Luisa Prandi e al Prof. Massimo Nafissi e ha provveduto a definire i criteri per la valutazione delle pubblicazioni, organizzando i propri lavori per terminarli in tempo utile per la presa di servizio entro il 30 novembre 2019.

Successivamente ciascun commissario ha dichiarato la non sussistenza di situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c e dell'art. 5, comma 2 del D.Lgs. 1172/1948, con i candidati e gli altri membri della Commissione. I Commissari dichiarano, inoltre, di non essere stati relatori ovvero di non aver ricoperto un ruolo formalmente riconosciuto relativo alle tesi di laurea o di dottorato dei candidati e di non essere coautori con i candidati stessi.

Nella **seconda riunione** (Verbale 2) la Commissione, che aveva avuto accesso dopo la prima riunione alla documentazione concorsuale fornita dall'Amministrazione, ha provveduto alla valutazione collegiale preliminare, con motivato giudizio analitico, dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica (Allegato 1 al verbale 2).

I candidati, essendo in numero inferiore a 6, erano stati tutti ammessi al colloquio orale durante il quale saranno discussi i titoli e la produzione scientifica e sarà dimostrata l'adeguata conoscenza della lingua straniera. Con Prot n. 357528 del 30/09/2019, è pervenuta la rinuncia da parte della candidata dott.sa Chiara Lasagni. I candidati da esaminare erano pertanto i seguenti:

- 1) Edoardo Bianchi
- 2) Lucia Cecchet
- 3) Michela Nocita

Il giorno 2/10/2019 si è svolta la discussione dei titoli, della produzione scientifica e l'accertamento della conoscenza della lingua straniera (Verbale 3).

Alla discussione erano presenti i seguenti candidati:

- 1) Edoardo Bianchi

- 2) Lucia Cecchet
- 3) Michela Nocita

Al termine della discussione, la Commissione ha proceduto all'attribuzione di un punteggio a ciascun titolo e a ciascuna delle pubblicazioni scientifiche presentate dai candidati, nonché alla valutazione della conoscenza della lingua straniera in base ai criteri stabiliti nella seduta preliminare (Allegato 2 al Verbale 3).

Sulla base della valutazione effettuata, la Commissione *ha individuato i seguenti idonei*:

N.	Cognome e Nome	Punteggio Titoli	Punteggio Pubblicazioni	Totale	Valutazione Lingua Straniera
1	Bianchi Edoardo	19	67,5	86,5	ottimo
2	Cecchet Lucia	22,25	60	82,25	ottimo
3	Nocita Michela	14	58	72	ottimo

La relazione riassuntiva e tutti i giudizi espressi dalla commissione saranno resi pubblici nel sito web dell'Università di Verona al seguente indirizzo:

<http://www.univr.it/it/concorsi>

La seduta è tolta alle ore 13.00

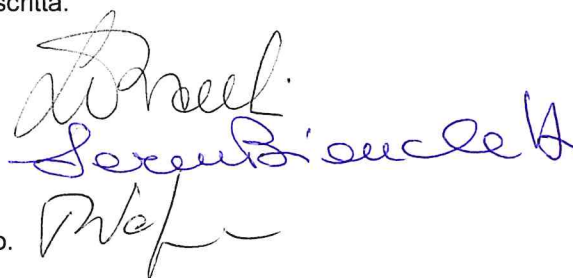
La presente relazione viene letta, approvata e sottoscritta.

LA COMMISSIONE:

Prof.sa Luisa Prandi            presidente

Prof.sa Serena Bianchetti    componente

Prof. Massimo Nafissi        componente segretario.



**Procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010 per il settore concorsuale 10/D1- Storia antica – settore scientifico disciplinare L-ANT/02 – Storia greca, presso il Dipartimento di Culture e Civiltà dell'Università di Verona – Bando D.R. 6561/2019 Prot. n. 246317 del 04/07/2019, avviso pubblicato su G.U. IV serie speciale n. 53 del 5/07/2019.**

## **VERBALE N. 1**

**(Riunione preliminare e individuazione dei criteri )**

Alle ore **14.30** del giorno **3 settembre 2019** si è riunita in via telematica la Commissione giudicatrice della procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario, così composta:

Prof.sa Serena Bianchetti	Università degli Studi di Firenze
Prof. Massimo Nafissi	Università degli Studi di Perugia
Prof.sa Luisa Prandi	Università degli Studi di Verona

La suddetta Commissione procede alla nomina della Presidente nella persona della prof. sa **Luisa Prandi** e a quella del Segretario nella persona del prof. **Massimo Nafissi**.

I commissari, presa visione dell'elenco nominativo (allegato n. 1 al presente verbale) dei candidati della suddetta procedura, dichiarano, con la sottoscrizione del presente verbale, che non esistono rapporti di parentela o affinità fino al IV grado incluso tra loro stessi e con i candidati e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 del Codice di procedura civile. Dichiarano, inoltre, di non essere stati relatori ovvero di non aver ricoperto un ruolo formalmente riconosciuto relativo alle tesi di laurea o di dottorato dei candidati e di non essere coautori con i candidati stessi.

La Commissione, inoltre, presa visione del bando con il quale è stata indetta la presente selezione per ricercatore universitario a tempo determinato, prende atto che i riferimenti normativi in base ai quali si svolgerà la procedura si identificano essenzialmente nella Legge n. 240/2010, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", nel DM 243/2011 e nel Testo novellato del "Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010" dell'Università di Verona, emanato con D.R. n. 1011-2016 del 06/07/2016.

Si prende atto, inoltre, che non sono pervenute rinunce da parte dei candidati.

La Commissione organizza i propri lavori in modo da terminarli in tempo utile perché il vincitore possa prendere servizio entro il 30 di novembre 2019.

La Commissione effettuerà la valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, al fine di selezionare i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, che verranno ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica. Tale discussione potrà assumere anche la forma di un seminario aperto al pubblico. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei. Nell'ambito della valutazione la Commissione potrà tener conto anche di eventuali lettere di referenza prodotte dai candidati.

La valutazione comparativa dei titoli e dei curricula dei candidati, verrà effettuata analiticamente in conformità alle disposizioni vigenti (art. 2 del D.M. n. 243 del 25.5.2011) sulla base dei seguenti titoli



debitamente documentati:

1. dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero;
2. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
3. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
4. documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
5. realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
6. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;
7. titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
8. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
9. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
10. diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La commissione giudicatrice nel valutare le pubblicazioni, si avvale dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione. La commissione giudicatrice adotta come criterio la presenza del nome del candidato all'interno della pubblicazione ad indicare le parti di cui è responsabile; ove l'apporto individuale del candidato non risulti oggettivamente enucleabile o individuabile da una dichiarazione debitamente sottoscritta dagli estensori dei lavori sull'apporto dei singoli coautori, esso verrà considerato paritetico.

Nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, saranno prese in considerazione esclusivamente le pubblicazioni e i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione verranno valutati se presentati insieme al documento di accettazione dell'editore. La tesi di dottorato o di titoli equipollenti viene presa in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra indicate.

La commissione giudicatrice valuta la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione, ritenendo che nel settore concorsuale relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati (numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, impact factor totale e medio, indice di Hirsh o simili, etc.), decide di non ricorrere all'utilizzo dei predetti indici.

In caso di superamento del limite massimo di pubblicazioni, la Commissione Giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine di presentazione, fino al raggiungimento del limite stabilito.

Dopo la valutazione preliminare dei candidati seguirà una discussione pubblica, ai sensi dell'art. 24 comma 2 lett. c) della Legge 240/2010, durante la quale i candidati comparativamente più meritevoli

discuteranno e illustreranno davanti alla Commissione giudicatrice stessa i titoli e le pubblicazioni presentati. Se prevista dal bando, verrà accertata l'adeguata conoscenza della lingua straniera.

La discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica avverrà secondo la seguente modalità:  
**colloquio.**

L'accertamento del livello di conoscenza della lingua straniera avverrà mediante:  
**traduzione orale di un brano tratto da un'opera scientifica in lingua inglese.**

A seguito della discussione, la Commissione attribuirà un punteggio ai singoli titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati, sulla base dei criteri come di seguito stabiliti:

Il punteggio massimo da attribuire ai titoli è: **28/100** così ripartito:

- dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero – fino a **5** punti;
- eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero – fino a **5** punti;
- documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri – fino a **5** punti;
- organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi – fino a **5** punti;
- relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali – fino a **5** punti;
- premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca – fino a **3** punti;

Il punteggio massimo da attribuire alle pubblicazioni è: **72/100** mediante valutazione analitica di ciascuna pubblicazione come di seguito indicato:

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza – fino a **36** punti;
- congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate – fino a **6** punti;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica – fino a **24** punti;
- determinazione analitica dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione – fino a **6** punti.

La Commissione valuterà il livello di conoscenza della lingua straniera mediante l'espressione di un giudizio sintetico (insufficiente - sufficiente – buono – distinto – ottimo).

La commissione decide quindi di riunirsi il giorno **2 ottobre 2019**, alle ore **9.00**, presso il Dipartimento di Culture e Civiltà dell'Università di Verona, v. dell'Università 4, Polo Zanotto, p. III, Saletta riunioni, per la valutazione preliminare dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica.



La commissione decide inoltre di convocare i candidati, che essendo in numero inferiore a 6 sono tutti ammessi al colloquio orale, il giorno **2 ottobre 2019**, alle ore **14.30**, presso il Dipartimento di Culture e Civiltà dell'Università di Verona, v. dell'Università 4, edificio denominato Polo Zanotto, p. III, Saletta riunioni.

La seduta è tolta alle ore **15.30**.

#### LA COMMISSIONE

Prof. sa Luisa Prandi      Presidente



Prof. Massimo Nafissi      Segretario

v. dichiarazione concordanza

Prof. sa Serena Bianchetti      Componente

v. dichiarazione concordanza

ALLEGATO N. 1 AL VERBALE 1

(Elenco dei candidati)

N.	COGNOME	NOME
1	BIANCHI	Edoardo
2	CECCHET	Lucia
3	LASAGNI	Chiara
4	NOCITA	Michela

*Luigi Raud.*

**ALLEGATO N. 1 AL VERBALE 2**

*(Valutazione preliminare di tutti i candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica)*

Dott. Edoardo Bianchi

**Valutazione titoli e curriculum vitae**

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
a. dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero	Il candidato ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca nel 2010 presso il Dottorato in Storia, indirizzo in Storia antica, dell'Università di Torino. Il Dottorato è congruente con il settore concorsuale.
b. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	Il candidato ha svolto attività didattica, presso i CdS in Scienze della Formazione Primaria dell'Università di Verona, all'interno del monte ore consentito dalla posizione di RTDa (60 ore), nell'ambito dell'insegnamento della Storia antica dall'a./a. 2016/17 ad oggi, il primo anno per 30 ore e il secondo e il terzo per 60 ore ciascuno. Dal 2016 ad oggi è stato relatore e correlatore di tesi di laurea per i CdS di Scienze della Formazione Primaria, Lettere e Beni culturali. Pertanto l'attività didattica viene giudicata buona.
c. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Il candidato è stato <i>visiting scholar</i> presso l'Università di Oxford da settembre 2005 a gennaio 2006 (progetto <i>Dynastic struggles under Caius Caligula</i> ). E' stato <i>affiliate academic</i> presso l'University College di Londra da marzo ad aprile 2017 (progetto <i>Syracuse and the Etruscans in the 4th-3rd Centuries BC</i> ). Dal 1 febbraio 2016 è Ricercatore a tempo determinato di tipo A per il ssd L-ANT/02 – Storia greca presso l'Università di Verona. L'attività viene giudicata buona.
d. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;	Il candidato è responsabile di unità di ricerca presso l'Università di Verona nell'ambito del progetto di ricerca PRIN 2017 <i>Studiosi italiani di fronte alle leggi razziali (1938-1945): storici dell'antichità e giuristi</i> . L'attività viene giudicata discreta.
e. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Nell'ultimo triennio ha presentato relazioni a convegni in Italia e all'estero, in un caso come co-organizzatore. L'attività viene giudicata buona.
f. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Non presenti

**Valutazione delle pubblicazioni scientifiche:**

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
a. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di <u>ciascuna pubblicazione</u>	Le pubblicazioni sottoposte a valutazione denotano un'iniziale attenzione per la storia romana e per il periodo dei Giulio-Claudii (n. 9, 10, 11, 12) con esiti apprezzabili, in particolare per quanto riguarda il n. 12, sulla politica dinastica di Caligola. Dal 2013 il candidato si è sempre più accostato alla storia del periodo arcaico, con un'attenzione specifica per le varie componenti



	<p>etniche che interagivano nell'area mediterranea. Interessi trasversali caratterizzano sia la monografia n. 2, dedicata al dibattito moderno sul ruolo di Greci ed Etruschi nella nascita di Roma, che non è soltanto una rassegna di posizioni altrui ma formula pareri ed ipotesi, sia il successivo n. 6, che valorizza l'attitudine di Pompeo Trogo a leggere gli inizi di Roma in stretta connessione con le realtà italiche e greche.</p> <p>Attenta a far interagire le testimonianze storiche con l'evidenza archeologica è la consistente monografia n. 1, che ricostruisce la storia della città etrusca di Vulci, colta nei suoi rapporti con Greci e Romani, cui si può ricollegare per area geografica il n. 4, sulla colonizzazione dell'Etruria. Anche la Grecità d'Occidente è studiata sotto il segno delle interazioni con Etruschi, Cartaginesi e Romani (n. 5, su Siracusa, n. 7, su Aristodemo di Cuma), così come l'analisi della situazione delle comunità italiche in cui è attestato un <i>interrex</i> (n. 8) non trascura il paragone con quelle greche, ed è il complesso scenario dei rapporti fra Traci e Greci che fa da sfondo al n. 3.</p> <p>Tutte le pubblicazioni sono caratterizzate da rigore metodologico. I nn. 1 e 2, il primo di maggiore impegno, sono particolarmente rilevanti e originali. Per i criteri qui in esame i nn. 4, 5, 6 e 12 sono giudicati molto buoni, e i nn. 3, 7, 8, 9, 10 e 11 buoni.</p>
<p>b. congruenza di <u>ciascuna pubblicazione</u> con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale settore scientifico disciplinare indicato nel bando;</p>	<p>Tutte le pubblicazioni presentate dal candidato sono pienamente coerenti con le tematiche del settore concorsuale 10D/1 – Storia antica. Le pubblicazioni n. 1, 2, che sono due monografie, nonché i n. 3, 5, 6, 7, sono coerenti con il settore disciplinare di Storia greca. Le pubblicazioni n. 4, 11, nonché 8, 9, 10, 12, che sono comparativamente tra le meno recenti, sono piuttosto congruenti con il ssd di Storia romana, che è ricompreso nel settore concorsuale di Storia antica.</p>
<p>c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di <u>ciascuna pubblicazione</u> e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;</p>	<p>Le sedi delle pubblicazioni presentate dal candidato sono molto apprezzabili: i n. 1, 2, 3, 6, 9 corrispondono ad editori di riferimento per la Storia antica; i n. 4, 5, 10, 11, 12 sono riviste in classe A; invece il n. 7 compare su una rivista censita da ANVUR come scientifica ma non di classe A e il n. 8 su una rivista di riconosciuta tradizione e qualità scientifica.</p>
<p>d. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;</p>	<p>Tutte le pubblicazioni presentate sono a firma del candidato, senza coautori.</p>

*Giudizio analitico complessivo.*

Il dott. Edoardo Bianchi ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore universitario di II fascia per il settore concorsuale 10/D1 – Storia antica il 29/11/2017. Ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca nel 2010 presso il Dottorato in Storia, indirizzo in Storia antica, dell'Università di Torino. Ha goduto di un assegno di ricerca annuale presso l'Università di Verona (1/07/2011-30/06/2012) e di un assegno triennale presso l'Università Cattolica di Milano (1/03/2013-31/01/2016). Dal 1 febbraio 2016 è Ricercatore a tempo determinato di tipo A per il ssd L-ANT/02 – Storia greca presso l'Università di Verona. Ha trascorso periodi di studio a Oxford e a Londra. E' responsabile di unità di ricerca locale in un

progetto Prin 2017. Negli ultimi 3 anni ha tenuto relazioni a convegni in Italia e all'estero, in un caso anche come organizzatore. Dall'a./a. 2016/17 ad oggi ha svolto regolare attività didattica all'interno dei CdS in Scienze della Formazione Primaria all'Università di Verona. Dal 2016 è membro del Collegio Docenti del Dottorato interateneo in Studi Storici, Geografici, Antropologici (Pd-Ve-Vr) e fa parte della relativa Commissione Didattica.

Le 12 pubblicazioni sottoposte a valutazione dal candidato mostrano regolare continuità e attestano un'evoluzione nelle ricerche, da una fase in cui ha approfondito temi più specifici del mondo romano, in età alto-imperiale, ad un'altra che continua tuttora in cui ha maturato competenza per il periodo arcaico. Il candidato affronta temi complessi, dotati di ampio respiro e presenta un peculiare profilo interdisciplinare interessato ai rapporti fra Greci, Etruschi e Romani nell'area del Mediterraneo. Possiede una metodologia sicura, un linguaggio estremamente chiaro e la capacità di formulare ipotesi originali. Il candidato è meritevole di essere incluso nella rosa degli idonei.

Dott.ssa Lucia Cecchet

### Valutazione titoli e curriculum vitae

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
a-dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero	La candidata ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Storia antica nel 2012, presso l'Università di Trento in cotutela con l'Università di Heidelberg. Il Dottorato è congruente con il settore concorsuale.
b-eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	La candidata ha svolto una notevole attività didattica presso la Johannes Gutenberg Universität Mainz dal 2013/14 ad oggi: 13 moduli da 30 ore l'uno su temi di Storia greca e di Storia romana pertinenti al settore concorsuale di Storia antica. Ha svolto attività di relatrice e correlatrice di tesi di laurea. Pertanto l'attività didattica viene giudicata ottima.
c-documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Ha ottenuto un Master of Studies in Storia antica presso l'Università di Oxford (ott. 2007 – lug. 2008) ed è ricercatrice a tempo determinato di Storia antica presso la Johannes Gutenberg Universität di Mainz dal 2013 ad oggi. Nel luglio 2019 ha ottenuto una borsa di ricerca presso il Dipartimento di Storia antica dell'Università di Zurigo per lo svolgimento di un progetto sul tema <i>Multiple Citizenship in Roman Asia Minor</i> . L'attività viene giudicata ottima.
d-organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;	La candidata ha fatto parte del progetto PRIN 2009 <i>Il sapere locale nella storiografia greca. Erodoto e le tradizioni locali greche</i> . Dal 2017 coordina il progetto <i>Terra incognita</i> presso l'Akademie der Wissenschaften und der Literatur di Mainz. L'attività viene giudicata discreta.
e-relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Dal 2010 ad oggi ha presentato interventi a numerosi convegni, in Italia e all'estero, in un caso come co-organizzatrice. L'attività viene giudicata buona.
f-premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Premio Bernardi del Collegio Ghislieri (Pavia) per tesi di laurea specialistica in Storia antica (2008). Il premio viene ritenuto di valore limitato ai fini della procedura.

### Valutazione delle pubblicazioni scientifiche:

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
a-originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di <u>ciascuna pubblicazione</u>	<p>Le pubblicazioni sottoposte a valutazione dalla candidata sono quasi tutte in lingua inglese e denotano un interesse prevalente per il tema della povertà nel mondo greco. Esso viene indagato negli aspetti sociali che emergono dalla documentazione antica e soprattutto in quelli della sua immagine pubblica e strumentalizzazione nell'Atene del V e IV secolo a.C. Ai primi sono dedicati gli articoli 1, che appare soprattutto una messa a punto, 4, 11. In particolar modo ai secondi sono dedicati sia la monografia n. 10, uno studio stimolante e ben costruito, sia gli articoli n. 2, 3 (ambidue ancora in c.d.s.), 7, 8 e 12 che le sono strettamente correlati. Parallelamente è considerato il tema della ricchezza e delle liturgie, n. 9. Un aspetto degno di interesse è l'attenzione al rapporto fra le tematiche antiche e i problemi sociali ed economici del mondo contemporaneo (n. 2 e 3). In misura minore emerge un'attenzione per i problemi connessi con lo <i>status</i> di cittadino, concentrata nel volume co-curato dalla candidata cui appartengono i saggi n. 5, che costituisce un'introduzione molto generale ai problemi aperti della cittadinanza nel mondo greco e romano, e n. 6 sulle funzioni delle suddivisioni civiche ad Atene, Cirene e Camarina, tre città assai diverse fra loro, in fasi di tensioni interne e di rifondazione del corpo civico.</p> <p>Tutte le pubblicazioni sono caratterizzate da rigore metodologico. Il n. 10, lavoro impegnativo, è particolarmente originale e innovativo. Per i criteri qui in esame i nn. 6 e 8 sono giudicati molto buoni, i nn. 2, 3, 4, 7, 9, 11 e 12 buoni, i nn. 1 e 5 meno rilevanti.</p>
b-congruenza di <u>ciascuna pubblicazione</u> con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale settore scientifico disciplinare indicato nel bando;	Tutte le pubblicazioni presentate dalla candidata sono coerenti con le tematiche del settore concorsuale 10D/1 – Storia antica e con quelle del settore disciplinare di Storia greca.
c-rilevanza scientifica della collocazione editoriale di <u>ciascuna pubblicazione</u> e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;	Le sedi delle pubblicazioni sono in larga parte estere, anche se di importanza differente. I n. 3, 5 e 6 (che appartengono al medesimo volume), 10 corrispondono ad editori di riferimento per il settore concorsuale. I n. 7, 8, 12 corrispondono a riviste in classe A. Invece i n. 1, 2, 4, 9, 11 sono collocati in sedi meno accreditate nell'ambito degli studi di Storia antica.
d-determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;	Tutte le pubblicazioni presentate sono a firma della candidata, senza coautori.

*Giudizio analitico complessivo.*

La dott.sa Lucia Cecchet ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore universitario di II fascia per il settore concorsuale 10/D1 - Storia antica il 03/08/2018. Ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Storia antica nel 2012, presso l'Università di Trento in cotutela con l'Università di Heidelberg. Ha ottenuto un master presso l'Università di Oxford (2008); è stata *tutor* di

Storia antica presso la Ruprecht-Karls Universität Heidelberg (ott. 2009- lug. 2010); ha goduto di un assegno annuale presso l'Università di Trento (sett. 2012-ago. 2013). Dal 2013 è Ricercatrice a tempo determinato di Storia antica presso la Johannes Gutenberg Universität di Mainz ed ha quindi maturato esperienza nel mondo universitario tedesco, nel quale si colloca la sua ricca attività didattica. Ha fatto parte di un gruppo di ricerca e ne coordina uno; ha partecipato a convegni, in un caso come co-organizzatrice.

Le 12 pubblicazioni sottoposte a valutazione, prevalentemente in lingua inglese, mostrano continuità di ricerca. La candidata appare interessata soprattutto al tema della povertà nel mondo greco, con particolare riferimento alla situazione di Atene e alle modalità della comunicazione. A questo complesso tema ha dedicato il suo unico studio di ampio respiro, rispetto al quale la maggior parte dei saggi presentati si configura come lavoro preparatorio o di approfondimento. Gli ulteriori spunti di indagine, sul diritto di cittadinanza e sulle ripercussioni dei conflitti sul fronte interno, sembrano indicare l'inizio di nuove prospettive di ricerca. Va segnalato che due lavori sono ancora in corso di stampa. Pur essendo il suo profilo scientifico ancora in fase di crescita e di ulteriore definizione, la candidata possiede una buona metodologia e notevoli capacità di ricerca, manifestate nell'approfondimento del tema di maggiore impegno.

La candidata è meritevole di essere inclusa nella rosa degli idonei.

Dott.ssa Michela Nocita

**Valutazione titoli e curriculum vitae**

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
a-dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero	La candidata ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Storia antica nel 2004, presso l'Università di Padova. Il Dottorato è congruente con il settore concorsuale.
b-eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	La candidata ha svolto alcune lezioni, soprattutto presso l'Università di Roma Sapienza. Non risultano pertinenti le lezioni di carattere archeologico e l'intensa attività definibile di Terza missione svolta nella scuola superiore. Pertanto l'attività didattica viene giudicata non adeguata.
c-documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	La candidata ha soggiornato presso la Scuola Archeologica Italiana di Atene nei mesi di marzo e luglio 2003. L'attività viene giudicata non adeguata.
d-organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;	Membro nel 1999 del progetto <i>Iscrizioni greche d'Italia</i> presso l'Università di Roma Sapienza. Membro dal 2013 dell'équipe epigrafica della Missione archeologica italiana a Hierapolis, Tripolis, Laodicea. L'attività viene giudicata sufficiente.
e-relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	La candidata dal 1997 in poi ha presentato interventi a vari convegni, in Italia e all'estero. L'attività viene giudicata buona.
f-premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	MURST Progetto Giovani Ricercatori nel 2002 per la ricerca <i>Viaggi per mare e per terra negli epigrammi funerari greci</i> . Il premio viene ritenuto di valore buono ai fini della procedura.

**Valutazione delle pubblicazioni scientifiche:**

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
a-originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di <u>ciascuna pubblicazione</u>	<p>Le pubblicazioni che sottopone a valutazione denotano interessi epigrafici e in buona parte sono dedicate a ricognizioni sulle testimonianze della presenza di Greci d'Occidente al di fuori delle proprie località d'origine. La monografia n. 11 censisce in modo curato presenze ed attività di Italioti e Italici in un'ampia area spazio-temporale. I saggi riprendono i casi di singoli gruppi: il n. 1, sui Crotoniati con due documenti aggiunti, i n. 8 e 10, sui Tarantini, e il n. 9 sui Magnogreci a Delo. Attenzione agli spostamenti di persone e alla loro documentazione manifesta la monografia con carattere prevalentemente letterario n. 2, una raccolta di ca. 60 epigrammi funerari che includono il tema del viaggio. Gli interessi epigrafici della candidata sono declinati su specifici documenti della città di Roma: i n. 4 su didascalie sceniche e 7 sull'ara di Sulpicio Massimo, senza apporti originali particolarmente significativi. Più rilevanti sono le edizioni e/o riedizioni e commento di iscrizioni provenienti dagli scavi di Hierapolis: i n. 3 e 5, che costituiscono un apporto prezioso per la presenza di inediti. Il n. 6 raccoglie in modo ragionato la documentazione sugli ecisti delle colonie d'Occidente. Isolato rimane lo studio 12, che fa interagire epigrafi e storia dei culti relativi ad Olbia.</p> <p>Tutte le pubblicazioni sono caratterizzate da una buona metodologia. Per i criteri qui in esame il n. 11, lavoro di particolare mole, appare rilevante. I nn. 2, 3 e 5 sono giudicati molto buoni, i nn. 1, 4 e 12 buoni, i nn. 6, 7, 8, 9, 10 meno rilevanti.</p>
b-congruenza di <u>ciascuna pubblicazione</u> con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale settore scientifico disciplinare indicato nel bando;	Le pubblicazioni presentate dalla candidata sono coerenti con le tematiche del settore concorsuale 10D/1 – Storia antica, e con il settore disciplinare di Storia greca.
c-rilevanza scientifica della collocazione editoriale di <u>ciascuna pubblicazione</u> e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;	Le sedi delle pubblicazioni presentate dalla candidata sono buone. I n. 3, 6, 8, 11 corrispondono ad editori di riferimento per il settore concorsuale. I n. 4, 5, 7, 9, 10, 12 corrispondono a riviste in fascia A. Invece le sedi editoriali dei n 1, 2 sono meno apprezzabili per importanza e prestigio.
d-determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;	Tutte le pubblicazioni presentate sono a firma della candidata, senza coautori.

*Giudizio analitico complessivo:*

La dott.sa Michela Nocita ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore di II fascia per il settore concorsuale 10/D1 – Storia antica il 3 agosto 2018. Ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Storia antica nel 2004, presso l'Università di Padova. Ha svolto alcune lezioni di livello universitario e ha partecipato a convegni in Italia e all'estero.

Le pubblicazioni che sottopone a valutazione denotano continuità di ricerca. La candidata coltiva soprattutto interessi epigrafici e ha realizzato accurate raccolte di documenti sul tema della mobilità, in particolare dei Greci d'Occidente nel Mediterraneo. Tali interessi sono testimoniati dalle due monografie e dagli articoli che sono strettamente correlati con una di esse. L'approccio alla documentazione, in questi e in altri studi, risulta di carattere prevalentemente antiquario e non sempre approda a significative ricostruzioni storiche. L'appartenenza all'équipe epigrafica della Missione archeologica italiana a Hierapolis, Tripolis, Laodicea le ha consentito di studiare e di curare la pubblicazione di varie iscrizioni anche inedite. La candidata utilizza una metodologia corretta e un linguaggio appropriato. La candidata può essere inclusa nella rosa degli idonei.



**ALLEGATO N. 2 AL VERBALE 3  
(Punteggio dei titoli e delle pubblicazioni)**

1) Candidato Dott. Edoardo Bianchi

**Valutazione titoli e curriculum vitae**

CRITERI	PUNTEGGI
a-dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero	5
b-eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	4
c-documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	4
d-organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;	3
e-relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	3
f-premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	0

**Valutazione delle pubblicazioni scientifiche:**

CRITERI	PUNTEGGIO PER CIASCUNA PUBBLICAZIONE	
a-originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di <u>ciascuna pubblicazione</u>	Pubblicazione n. 1	7
	Pubblicazione n. 2	4
	Pubblicazione n. 3	2
	Pubblicazione n. 4	3
	Pubblicazione n. 5	3
	Pubblicazione n. 6	3
	Pubblicazione n. 7	2
	Pubblicazione n. 8	2
	Pubblicazione n. 9	2
	Pubblicazione n. 10	2
	Pubblicazione n. 11	2
	Pubblicazione n. 12	3
b-congruenza di <u>ciascuna pubblicazione</u> con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale settore scientifico disciplinare indicato nel bando;	Pubblicazione n. 1	0,50
	Pubblicazione n. 2	0,50
	Pubblicazione n. 3	0,50
	Pubblicazione n. 4	0,25
	Pubblicazione n. 5	0,50
	Pubblicazione n. 6	0,50
	Pubblicazione n. 7	0,50
	Pubblicazione n. 8	0,25
	Pubblicazione n. 9	0,25
	Pubblicazione n. 10	0,25
	Pubblicazione n. 11	0,25
	Pubblicazione n. 12	0,25
c-rilevanza scientifica della collocazione editoriale di <u>ciascuna pubblicazione</u> e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;	Pubblicazione n. 1	2
	Pubblicazione n. 2	2
	Pubblicazione n. 3	2
	Pubblicazione n. 4	2
	Pubblicazione n. 5	2
	Pubblicazione n. 6	2

	Pubblicazione n. 7 1 Pubblicazione n. 8 1 Pubblicazione n. 9 2 Pubblicazione n. 10 2 Pubblicazione n. 11 2 Pubblicazione n. 12 2
d-determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;	Pubblicazione n. 1 0.50 Pubblicazione n. 2 0.50 Pubblicazione n. 3 0.50 Pubblicazione n. 4 0.50 Pubblicazione n. 5 0.50 Pubblicazione n. 6 0.50 Pubblicazione n. 7 0.50 Pubblicazione n. 8 0.50 Pubblicazione n. 9 0.50 Pubblicazione n. 10 0.50 Pubblicazione n. 11 0.50 Pubblicazione n. 12 0.50

2) Candidata Dott.ssa Cecchet



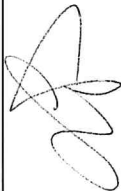
**Valutazione titoli e curriculum vitae**

CRITERI	PUNTEGGI
a-dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero	5
b-eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	5
c-documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	5
d-organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;	3
e-relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	4
f-premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	0,25

**Valutazione delle pubblicazioni scientifiche:**

CRITERI	PUNTEGGIO PER CIASCUNA PUBBLICAZIONE
a-originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di <u>ciascuna pubblicazione</u>	Pubblicazione n. 1 1
	Pubblicazione n. 2 2
	Pubblicazione n. 3 2
	Pubblicazione n. 4 2
	Pubblicazione n. 5 1
	Pubblicazione n. 6 3
	Pubblicazione n. 7 2
	Pubblicazione n. 8 3
	Pubblicazione n. 9 2
	Pubblicazione n. 10 7
	Pubblicazione n. 11 2
	Pubblicazione n. 12 2
b-congruenza di <u>ciascuna pubblicazione</u> con il settore	Pubblicazione n. 1 0.50
	Pubblicazione n. 2 0.50



concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale settore scientifico disciplinare indicato nel bando;	Pubblicazione n. 3 0.50 Pubblicazione n. 4 0.50 Pubblicazione n. 5 0.50 Pubblicazione n. 6 0.50 Pubblicazione n. 7 0.50 Pubblicazione n. 8 0.50 Pubblicazione n. 9 0.50 Pubblicazione n. 10 0.50 Pubblicazione n. 11 0.50 Pubblicazione n. 12 0.50	
c-rilevanza scientifica della collocazione editoriale di <u>ciascuna pubblicazione</u> e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;	Pubblicazione n. 1 1 Pubblicazione n. 2 1 Pubblicazione n. 3 1 Pubblicazione n. 4 2 Pubblicazione n. 5 2 Pubblicazione n. 6 2 Pubblicazione n. 7 2 Pubblicazione n. 8 2 Pubblicazione n. 9 1 Pubblicazione n. 10 2 Pubblicazione n. 11 1 Pubblicazione n. 12 2	
d-determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;	Pubblicazione n. 1 0.50 Pubblicazione n. 2 0.50 Pubblicazione n. 3 0.50 Pubblicazione n. 4 0.50 Pubblicazione n. 5 0.50 Pubblicazione n. 6 0.50 Pubblicazione n. 7 0.50 Pubblicazione n. 8 0.50 Pubblicazione n. 9 0.50 Pubblicazione n. 10 0.50 Pubblicazione n. 11 0.50 Pubblicazione n. 12 0.50	

3) Candidata Dott.ssa Michela Nocita

**Valutazione titoli e curriculum vitae**

CRITERI	PUNTEGGI
a-dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero	5
b-eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	1
c-documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	1
d-organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;	2
e-relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	4
f-premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	1

**Valutazione delle pubblicazioni scientifiche:**

CRITERI	PUNTEGGIO PER CIASCUNA PUBBLICAZIONE
a-originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di <u>ciascuna pubblicazione</u>	Pubblicazione n. 1 2 Pubblicazione n. 2 3 Pubblicazione n. 3 3 Pubblicazione n. 4 2 Pubblicazione n. 5 3 Pubblicazione n. 6 1 Pubblicazione n. 7 1 Pubblicazione n. 8 1 Pubblicazione n. 9 1 Pubblicazione n. 10 1 Pubblicazione n. 11 4 Pubblicazione n. 12 2
b-congruenza di <u>ciascuna pubblicazione</u> con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale settore scientifico disciplinare indicato nel bando;	Pubblicazione n. 1 0.50 Pubblicazione n. 2 0.50 Pubblicazione n. 3 0.50 Pubblicazione n. 4 0.50 Pubblicazione n. 5 0.50 Pubblicazione n. 6 0.50 Pubblicazione n. 7 0.50 Pubblicazione n. 8 0.50 Pubblicazione n. 9 0.50 Pubblicazione n. 10 0.50 Pubblicazione n. 11 0.50 Pubblicazione n. 12 0.50
c-rilevanza scientifica della collocazione editoriale di <u>ciascuna pubblicazione</u> e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;	Pubblicazione n. 1 1 Pubblicazione n. 2 1 Pubblicazione n. 3 2 Pubblicazione n. 4 2 Pubblicazione n. 5 2 Pubblicazione n. 6 2 Pubblicazione n. 7 2 Pubblicazione n. 8 2 Pubblicazione n. 9 2 Pubblicazione n. 10 2 Pubblicazione n. 11 2 Pubblicazione n. 12 2
d-determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;	Pubblicazione n. 1 0.50 Pubblicazione n. 2 0.50 Pubblicazione n. 3 0.50 Pubblicazione n. 4 0.50 Pubblicazione n. 5 0.50 Pubblicazione n. 6 0.50 Pubblicazione n. 7 0.50 Pubblicazione n. 8 0.50 Pubblicazione n. 9 0.50 Pubblicazione n. 10 0.50 Pubblicazione n. 11 0.50 Pubblicazione n. 12 0.50